



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/108**

**del 19/05/2023**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: Volturazione** della titolarità dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019 **da EUROROTTAMI S.r.l.s. a TIMRECUPERI S.r.l.s.**

- + **Titolare autorizzazione impianto: TIMRECUPERI S.r.l.s. (ex EUROROTTAMI S.r.l.s.);**
- + **Partita I.V.A.: 02304600683**
- + **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019;
- + **Sede Legale ed Operativa:** Via Tiburtina Valeria n. 374 - 65128 Pescara (PE);
- + **Iscritta al Registro delle Imprese di Chieti-Pescara:** 02105420687;
- + **Numero REA:** PE-414604;
- + **Dati catastali e superficie:** foglio mappale del Comune di Pescara n. 34 all. D, part. n. 1753, 744, 727, 1707, 1710, 2263, 1713, 1689, 593, 1754, 728, per una superficie di circa 8470 mq;
- + **Potenzialità:** potenzialità tonn/anno pari a c.a. 2.000, equivalente a 250 potenzialità istantanea (250 autoveicoli), stoccaggio/recupero di RSNP e RSP anche prodotti da terzi, per una potenzialità pari a t/a 1.850;
- + **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 - art. 208, L.R. 45/07 - art.45 – D.lgs n. 209/2003 e D.lgs. n. 119/20;
- + **Operazioni:** R13 – D15 di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06;
- + **Codice SGRB:** AU - PE - 007;
- + **Coordinate geografiche:** Lat. 42° 26’ 19.884” – Long. 14° 11’ 10.092”.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PRESO ATTO** dell’istanza di voltura dell’Autorizzazione Regionale rilasciata alla EUROROTTAMI S.r.l.s. con D.D. n° DPC026/02 del 02.01.2019 avente ad oggetto: *“Rinnovo della D.D. n.*

*DPC026/150 del 10.04.2008 per l'attività di un centro di raccolta veicoli fuori uso e loro parti, nonché stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi (R13-D15)*” presentata dal Legale Rappresentante della TIMRECUPERI S.R.L.S. datata 23.03.2023 e acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0140754 del 30.03.2023 con allegata documentazione prevista dalla DGR n. 18 del 17/01/2023, conservata agli atti del SGRB-dpc026 di seguito elencata:

- Domanda di volturazione dell'autorizzazione – Modulo 4;
- Copia C.I. Legale Rappresentante;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (DPR 28.12.2000, n° 445, artt. 3 c. 2, 46 e 47) antimafia;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 DPR 28.12.2000, n° 445) requisiti soggettivi;
- Atto di affitto d'azienda – stipulato tra EUROTAMI S.R.L.S. e la TIMRECUPERI S.R.L.S. – registrato a Pescara in data 26.09.2022 al n. 11352 serie 1T;
- Copia del bonifico effettuato alla RA per le spese istruttorie, giusta DGR n. 18/2023;
- Visura della Società subentrante;

**DATO ATTO** che la predetta istanza di voltura è stata successivamente perfezionata con l'invio della documentazione sopra richiamata al SUAP competente (rif. prot. regionale n. 0203351 del 11.05.2023);

**RICHIAMATA** la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ❖ l'art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ❖ l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

**VISTO** il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”, pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06 ed in particolare all'**articolo 8** contiene l'Elenco dei rifiuti con relativi codici EER;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (*BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007*) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

**VISTA** la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con D.G.R. n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la direttiva 2001/116/CE che individua le tipologie di veicoli che la Ditta Eurorottami S.r.l. può detenere in particolare: Allegato II “DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE E DEI TIPI DI VEICOLI”

Categoria M1: Veicoli progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

Categoria N1: Veicoli progettati e costruiti per il trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.;

**VISTO** il:

- D.Lgs. 25.07.2005, n. 151 per la regolamentazione del sistema di gestione dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- D.M. 11 aprile 2011, n. 82 “Regolamento degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell’art. 228 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.Lgs. 20.11.2008, n. 188 e al D.M. 24.01.2011, n. 20, “Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti”;
- D.Lgs 27 gennaio 1992, n. 95 “Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101 CEE relative alla eliminazione degli oli usati”, nonché l’art. 264 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ✓ Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: “Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;

- ✓ Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. “End of Waste”, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*” e ss.mm.ii.;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;
- ✓ D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale*”

*del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicata sulla G.U. n. 258 del 06.11.2018;*

- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate” - art. 26-bis) “(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti) e Circolari MATTM applicative, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;*
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;*
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;*
- ✓ D.G.R. 25.05.2007 n. 517 *(decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;*
- ✓ D.G.R. 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;*
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;*
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;*

- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- ✓ D.G.R. 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- ✓ D.G.R. 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- ✓ L.R. 04.07.2019 n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;
- ✓ Circolare del 12.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per il Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggio negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot. n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- ✓ **DGR 18 del 17.02.2023** *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*;
- ✓ **DGR 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”*;

- ✓ **DGR 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. *Disciplina transitoria*”;
- ✓ **DGR 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

**RICHIAMATA** la **D.D. n. DF3/150 del 10.04.2008** avente ad oggetto “*D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. – D.L.gs 24.06.2003, n. 209 - L.R. 19.12.2007 n. 45 – Ditta ITAL RECUPERI S.r.l. Via Tiburtina, 374 - 65129 PESCARA - Proroga Autorizzazione regionale n. DF3/31 del 01.04.2003 (validità temporale rettificata al 10.04.2003 con Determinazione n. DF3/89), concernente centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, trattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti da terzi per le attività di smaltimento e recupero di cui agli Allegati B e C della parte IV del D.L.gs. 152/06 e s.m.i. così definite: R13-D15, volturata con provvedimento n. DF3/67 del 16.07.2004 e successiva Determinazione N. DN3/148 del 07.04.2008 di Approvazione del Piano di Adeguamento*”;

**RICHIAMATA** la **D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019** inerente il rinnovo della D.D. n. DN3/150 del 10.04.2008;

**RITENUTO** di ribadire le disposizioni/prescrizioni di cui alla **D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019**, non in contrasto con il presente provvedimento, richiamando, in particolare:

- ✚ i termini di scadenza della determinazione del 2019 sino al 02.01.2029, in conformità con l’art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✚ il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

**RITENUTO** di procedere all’aggiornamento/adeguamento del relativo titolo autorizzativo regionale ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n° 152/2006, per quanto di competenza;

**RICHIAMATE** le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- ✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per

oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

- ✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

**RICHIAMATO** il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”;**

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di **VOLTURARE** la titolarità dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019 da **EUROROTTAMI S.r.l.s.** (P.I. 02105420687) a **TIMRECUPERI S.r.l.s.** (P.I.02304600683);
- 2) di **PRESCRIVERE** il rispetto delle disposizioni/prescrizioni di cui alla **D.D. n. DPC026/02 del 02.01.2019**, non in contrasto con il presente provvedimento, richiamando, in particolare:
  - ✚ i termini di scadenza della determinazione del 2019, direttamente collegati alla D.D. n. DN3/150 del 10.04.2008, sino al 10.04.2028, in conformità con l’art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06;
  - ✚ le disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;
- 3) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal SGRB-dpc026 con codice: AU - PE - 007 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
- 4) di **RICHIAMARE** TIMRECUPERI S.r.l.s., al rispetto degli obblighi previsti dall’art. 189 (Catasto dei rifiuti) e art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.lgs. 152/06, nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell’11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (Applicativo ORSo - Piattaforma regionale per il caricamento dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti);

- 5) di **OBBLIGARE** TIMRECUPERI S.r.l.s., di cui alla presente volturazione, all'adeguamento delle garanzie finanziarie, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 254/16 della Regione Abruzzo, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente Provvedimento, in mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.lgs. 152/06;
- 6) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;
- 7) di **RAMMENTARE** alla TIMRECUPERI S.r.l.s. che tutte le istanze devono essere trasmesse attraverso il SUAP competente per territorio, come stabilito all'art. 4 del DPR 160/2010 e s.m.i., permettendo di presentare e gestire per via telematica le pratiche relative alle attività produttive e alle prestazioni di servizi, seguendo i modelli allegati alla DGR n. 18/2023;
- 8) di **PRESCRIVERE** a TIMRECUPERI S.r.l.s. il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;
- 9) di **FARE SALVI**, altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29/11/2007 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. "Codice antimafia";
- 10) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 11) di **REDIGERE** il presente provvedimento, che viene trasmesso, ai sensi di legge, alla TIMRECUPERI S.r.l.s. (Codice Fiscale e P.IVA: 02304600683), alla Eurorottami S.r.l. e al SUAP territorialmente competente;

- 12) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento a: Comune di Pescara (PE), Amministrazione Provinciale di Pescara, A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara, A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti, Comando VVF di Pescara e al PRA Pubblico Registro Automobilistico di Pescara;
- 13) di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 14) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128 il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;
- 15) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Ing. Salvatore Corroppolo)  
*Firmato digitalmente*